



# Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

Piazza Marcolungo, 19 - 37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel 045-7650023 Fax 045 6172364

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Funzionario responsabile su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno:

**26 LUG. 2017**

all'Albo pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, **26 LUG. 2017**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

COMUNICAZIONE  
CAPIGRUPPO CONSILIARI  
(Art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi :

**26 LUG. 2017**

giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari .

Addì, **26 LUG. 2017**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

## ORIGINALE

N. **66** Reg. Delib.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PERSONALE:  
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO  
DI PERSONALE PER IL TRIENNIO  
2018/2020 E PROGRAMMA DELLE  
ASSUNZIONI 2018. AGGIORNAMENTO**

L'anno **duemiladiciassette** addì **undici** del mese di **luglio** alle ore 19:00 nella Residenza Municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	presente/assente
Lovato Marcello	Presente
Fasoli Francesco	Presente
Dal Sasso Andrea	Presente
Stizzoli Laura	Presente
Martinato Melania	Presente

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale,  
Dott. Nicola Fraccarollo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Signor Lovato Marcello, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.



**OGGETTO: PERSONALE: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2020 E PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI 2018. AGGIORNAMENTO**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267**

Visto si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Li 28-06-2017

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI**

Dott. Nicola Fraccarollo

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267**

Visto si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Li 28-06-2017

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Dott. Michele Cattazzo

---

**Proposta di delibera** di iniziativa del Lovato Marcello

Visto il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e in particolare l'art. 6, commi 4 e 6, i quali, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabiliscono sinteticamente quanto segue:

- *...per le altre amministrazioni pubbliche, il piano triennale dei fabbisogni... è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti;*
- *le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art. 6 (fra i quali la programmazione triennale di cui all'art. 39 della legge n. 449/97) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;*

Considerato che:



- gli artt. 89 e 91 del D.Lgs. n. 267/2000 impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- l'art. 19, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448 dispone che gli Organi di revisione contabile degli enti locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Richiamati:

- l'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, il quale dispone che in caso di mancato rispetto dell'obbligo di ridurre la spesa del personale, si applica la sanzione del divieto di assunzioni a qualunque titolo;

- l'art. 77-bis, comma 21, del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008, secondo cui in caso di mancato rispetto del Patto di stabilità interno restano ferme le disposizioni recate dal comma 4 dell'art. 76 del medesimo D.L., ovvero il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;

- l'art. 3, commi 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014 che stabilisce quanto segue:

*Art. 3, comma 5: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. .... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente....”;*

*Art. 3, comma 5 quater: “Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, **gli enti** indicati al comma 5, **la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente e' pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015**”;*

- l'art. 1, comma 228, della legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabilisce: “Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di



*area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. **Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e' disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.**" -*

l'art. 1, comma 424, della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) che prevede: *"Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. È fatta salva la possibilità di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 . ..... Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle.";*

- il comma 557 quater dell'art. 1 della legge 27/12/2006, n.296, introdotto dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014 che recita: *"Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*, e cioè del triennio 2011-2013;

Vista la Comunicazione del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37870 del 18/07/2016 con cui, attesa l'assenza o l'esiguo numero di personale in soprannumero degli enti di area vasta da ricollocare...vengono ripristinate presso le regioni Emilia Romagna, Lazio, Marche e Veneto le ordinarie facoltà di assunzione;

Vista la certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario, agli atti, con la quale si attesta che l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2016;

Visto l'art. 16, comma 1 bis del D.L. 113/2016 "Decreto Enti Locali", convertito in Legge n. 160/2016 laddove, con una modifica all'art. 1, comma 228 della Legge n. 208/2015, ai Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che abbiano un rapporto medio dipendenti/popolazione inferiore a quello fissato triennialmente con Decreto dal Ministero dell'Interno per la corrispondente fascia demografica viene previsto l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente;

Visto inoltre l'art. 22, comma 2 del D.L. n. 50/2017, convertito con modificazioni in legge n. 96/2017 che, modificando l'art. 1, comma 228 della legge n. 208/2015, estende per gli anni 2017 e 2018 l'opportunità evidenziata nel punto precedente ovvero l'innalzamento delle facoltà assunzionali dal 25% al 75% della



spesa del personale cessato nell'anno precedente a tutti i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti che hanno un rapporto dipendenti/popolazione dell'anno precedente inferiore al rapporto medio

dipendenti/popolazione per classe demografica definito triennialmente con decreto del Ministro dell'Interno di cui all'art. 263, comma 2 del D.Lgs.n. 267/2000 (per il triennio 2017/2019 si veda il recente D.M. 10/04/2017);

Riscontrato che il Comune di Caldiero presenta un rapporto dipendenti/popolazione abbondantemente inferiore (1/159) a quello previsto per la corrispondente fascia demografica dal Decreto del Ministero dell'Interno 10.04.2017 ;

Considerato che:

nel corso dell'anno 2014 si è verificata la seguente cessazione di personale di ruolo:

- n. 1 esecutore tecnico servizi esterni, categoria B3, posizione economica B7 CCNL comparto regioni e Autonomie Locali a seguito di dimissioni per pensionamento;

nel corso del 2016 si è verificata la seguente cessazione di personale di ruolo:

- n. 1 istruttore direttivo, categoria D1, posizione economica D5 part-time 50% CCNL comparto regioni e Autonomie Locali a seguito di dimissioni volontarie comunicate con nota prot. n.10680 del 16/08/2016;

nel corso dell'anno 2017:

- con decorrenza 1° marzo un collaboratore amministrativo cat. B5 in servizio presso l'Area Amministrativa dell'Ente è passato al livello C1, a seguito di concorso pubblico con riserva di posti per il personale interno;

- con decorrenza 20 marzo è stato assunto, a seguito espletamento procedura concorsuale, un Istruttore Amministrativo, cat. C, assegnato all'Area Tecnica;

- con decorrenza 22 giugno è stato risolto il rapporto di lavoro in essere con il dipendente P., categoria B1, già in servizio presso l'Ufficio Protocollo/Anagrafe con contratto part time 27 ore, per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa, giusta determinazione del Segretario Generale n. 7 in data 21 giugno assunta ai sensi dell'articolo 2, comma 12, della legge 335/1995;

- con decorrenza 1° agosto 2017 (ultimo giorno di servizio 31 luglio 2017) si verificherà la cessazione dal servizio per pensionamento di n. 1 istruttore amministrativo, categoria C1, posizione economica C5 con contratto a tempo pieno, C.C.N.L. comparto Regioni e Autonomie Locali ;

Ricordato che l'attuale Responsabilità del Settore Tecnico (Area Edilizia Pubblica-Ecologia e Patrimonio e Area Edilizia Privata e Urbanistica) è affidata mediante l'istituto del comando dal Comune di San Martino Buon Albergo, all'Arch. Alessio Pasetto la cui durata è stata prorogata fino a tutto il 31.12.2017, per cui è in itinere la procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo cat. D1 per la copertura della posizione con decorrenza 01.01.2018, come già stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 in data 23 maggio 2017;

Ritenuto pertanto di prevedere:

- l'assunzione, a partire dal 1° gennaio 2018, mediante l'istituto della mobilità esterna, di un collaboratore amministrativo cat. B3 a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'ufficio protocollo/anagrafe;



- l'assunzione a partire dal 1° gennaio 2018 a tempo pieno e indeterminato di Bordin Giorgio, secondo classificato nel concorso già espletato per l'assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C, di cui alla graduatoria approvata con determinazione Area Amministrativa n. 31 del 24.02.2017. Quest'ultima assunzione avverrà ricorrendo al budget assunzionale rappresentato dal 75% della spesa del personale cessato negli anni 2016 e 2017, così come previsto dall'art. 1 comma 228 della L. 208/2015, come modificato dall'art. 16, comma 1 bis, del D.L. 113/2016 e dall'art. 22, comma 2 del D.L. n. 50/2017 e documentato dettagliatamente agli atti dell'Ufficio Personale;

Sentito il Segretario Generale dell'Ente, che conferma l'assenza di eccedenze di unità nell'ambito della struttura comunale e che pertanto non si rilevano situazioni di soprannumero di personale come da attestazione già allegata alla precedente deliberazione di pari oggetto n. 52/2017;

Richiamato il parere n. 71/2017 PAR della Corte dei Conti Lombardia per quanto riguarda la determinazione del parametro quantitativo "spesa per personale cessato" ai fini del calcolo del budget su cui calcolare la capacità assunzionale dell'Ente, secondo cui *"la Sezione ritiene di non poter enucleare ai fini della determinazione del parametro quantitativo "spesa del personale cessato" sul quale calcolare il risparmio di spesa percentuale richiesto al fine di consentire all'ente locale di assumere personale, così come previsto nelle disposizioni succedutesi nel tempo e richiamate nel precedente punto 3, un sottoinsieme di spese del personale cessato da escludere dal parametro di riferimento. La percentuale in esame è calcolata, pertanto, facendo riferimento alla nozione di spesa del personale nel suo complesso potendola riferire ... alla nozione di retribuzione lorda individuata ai fini del citato comma 557"*;

Ritenuto pertanto, alla luce delle considerazioni suesposte:

- di confermare l'assunzione dall'01.01.2018 di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, Categoria giuridica D1, C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali, a tempo pieno e indeterminato, come programmata con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 23/05/2017, la cui procedura concorsuale è in itinere;

- di assumere a partire dal 1° gennaio 2018 a tempo pieno e indeterminato n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C, (Bordin Giorgio), secondo classificato nel concorso pubblico per esami già espletato, di cui alla graduatoria approvata con determinazione Area Amministrativa n. 31 del 24.02.2017;

Tenuto conto che tali assunzioni avverranno ricorrendo al budget assunzionale che si è creato con la cessazione dal servizio nell'anno 2016 di un istruttore direttivo part-time 18 ore cat D5, con la cessazione dal servizio a partire dal 1 agosto 2017 di un istruttore amministrativo a tempo pieno cat. C5, e con la cessazione dal servizio a partire dal 22/06/2017 di un esecutore amministrativo part-time 27 ore Cat. B sulla scorta del turn over del 75% previsto per gli anni 2017 e 2018 dall'art. 1, comma 228 della legge n. 208/2015 per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti che abbiano nell'anno precedente un rapporto medio dipendenti/popolazione inferiore a quello fissato triennialmente con Decreto dal Ministero dell'Interno per la corrispondente fascia demografica (per il triennio 2017/2019 si veda il recente D.M. 10/04/2017);

Ritenuto inoltre di assumere, a partire dal 1° gennaio 2018 mediante l'istituto della mobilità esterna, un collaboratore amministrativo cat. B3 a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'ufficio protocollo/anagrafe;

Constatato che nel prossimo triennio 2018/2020 la spesa del personale, anche con le assunzioni in programmazione, si mantiene inferiore rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, così come richiesto dalla normativa vigente (art. 1, commi 557 e 557 quater della legge n. 296/2006);



Considerata la possibilità di modificare/aggiornare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero novità normative, esigenze e condizioni tali da determinare mutamento del quadro di riferimento, relativamente al triennio 2018/2020;

Considerato altresì che, per esigenze imprevedute ed imprevedibili, per garantire la funzionalità dei servizi, si potrà procedere con assunzioni a tempo determinato anche se non contemplate nel programma allegato;

Dato atto che questo Ente non versa nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Acquisito inoltre il parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione da parte del Collegio dei revisori dei Conti, prot.n. 10368 del 11/07/2017, in conformità a quanto previsto dalla rt. 19, comma 8 della legge n. 448/2001;

#### SI PROPONE

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto, sulla scorta della conferma del Segretario Generale, che non ricorrono nella struttura comunale situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, così come già attestato nella deliberazione di G.C. n. 52 del 23/05/2017;
- 3) di aggiornare ed approvare la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 e conseguente programma delle assunzioni per l'anno 2018 come riepilogato nell'allegato A) al presente provvedimento;
- 4) di dare atto che sul presente provvedimento è stato acquisito il parere dell'Organo di Revisione ex art. 19, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448;
- 5) di dare atto della possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero novità normative, esigenze e condizioni non previste da determinare mutamento del quadro di riferimento, relativamente al triennio 2018/2020;
- 6) di dare altresì atto che, per esigenze temporanee ed eccezionali, per garantire la funzionalità dei servizi, si potrà procedere con assunzioni a tempo determinato anche se non contemplate nel programma allegato e nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;
- 7) di incaricare il Segretario generale, Responsabile dell'Area Amministrativa di adottare i provvedimenti necessari per dare esecuzione alla presente deliberazione
- 8) di comunicare l'avvenuta adozione della presente deliberazione alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001;

ALLEGATI:



Allegato A) PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2018/2020 E PIANO DELLE ASSUNZIONI 2018

FIRMA DEL PROPONENTE

Lovato Marcello

.....

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera soprariportata;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la suddetta proposta di deliberazione, corredata dai prescritti pareri a norma dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto dell'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4 del predetto decreto;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del citato decreto n. 267/2000;

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

\* \* \* \* \*

Successivamente, in virtù dell'urgenza di provvedere;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Allegato A)

## **PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2018/2020**

ANNO 2018

- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, categoria giuridica D1, CCNL Regioni e Autonomie Locali, a tempo pieno e indeterminato;
- n. 1 collaboratore amministrativo categoria giuridica B3, C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali, a tempo pieno e indeterminato mediante mobilità esterna;
- n. 1 Istruttore Amministrativo categoria giuridica C1, C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali, a tempo pieno e indeterminato mediante assunzione del secondo classificato nel concorso già espletato, di cui alla graduatoria approvata con determinazione Area Amministrativa n. 31 del 24.02.2017.

### **PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI 2018**

- - n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, categoria giuridica D1, CCNL Regioni e Autonomie Locali, a tempo pieno e indeterminato;
- n. 1 collaboratore amministrativo categoria giuridica B3, C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali, a tempo pieno e indeterminato mediante mobilità esterna;
- n. 1 Istruttore Amministrativo categoria giuridica C1, C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali, a tempo pieno e indeterminato mediante assunzione del secondo classificato nel concorso già espletato, di cui alla graduatoria approvata con determinazione Area Amministrativa n. 31 del 24.02.2017,



# COMUNE DI CALDIERO

PROVINCIA DI VERONA

## Collegio dei Revisori dei Conti

COMUNE DI CALDIERO		
11 LUG. 2017		
Prot. n.	Cat.	Cl.
10368	II	XI

Verbale N° 27 - Parere in merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 e piano annuale delle assunzioni 2018 ai sensi dell'art. 19 comma 8 della L. 448/2001

Il giorno DIECI del mese di LUGLIO dell'anno 2017 si è riunito il Collegio dei Revisori nominato con deliberazione del Consiglio dell'Unione di Comuni Verona Est nr. 5 del 09.07.2015 con la presenza dei Sig.ri:

- Dott. Carlo Chinellato Presidente
- Dott. David Tessari Revisore
- Rag. Cristina Zarpellon Revisore

Il Presidente dichiara la riunione valida.

Il Collegio

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale in data odierna avente ad oggetto "PERSONALE: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018-2020 E PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI 2018. ESAME E APPROVAZIONE";

Viste le disposizioni di legge in materia di personale in vigore, in particolare la L. 190/2014;

Verificato che:

- l'ente rispetta il principio di riduzione della spesa di personale rispetto al triennio 2011-2013;
- l'ente per l'esercizio 2016 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica; dal bilancio 2017-2019, emerge la previsione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- l'ente ha rispettato i tempi medi di pagamento per l'esercizio 2016;
- le "acquisizioni" di personale previste nel provvedimento rispettano i vincoli sul turn-over previsti dalla vigente normativa (ricalcolati alla luce del parere 71/2017 PAR della Corte dei Conti della Lombardia), come dettagliatamente esplicitato nella proposta di delibera e consentono il rispetto del limite di spesa previsto dalla legge 296/2006 comma 557-quater (media della spesa del triennio 2011-2013) per gli esercizi 2018 e successivi;

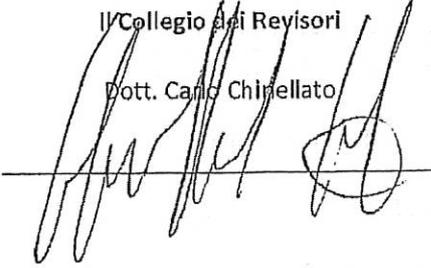
Visti i pareri favorevoli del responsabile dell'Area Amministrativa e del responsabile del Servizio Finanziario;

TANTO PREMESSO

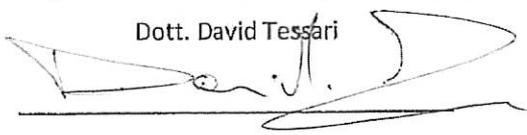
Il Collegio esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:  
"PERSONALE: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2020 E  
PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI 2018. ESAME E APPROVAZIONE", ritenendo tale documento in sintonia  
con il dettato normativo.

Il Collegio dei Revisori

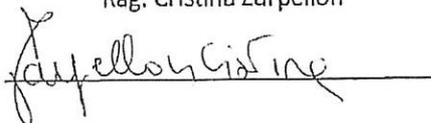
Dott. Carlo Chirollato



Dott. David Tessari



Rag. Cristina Zarpellon







Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Lovato Marcello

.....  
*(Signature)*



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dot. Nicola Fraccarollo

.....  
*(Signature)*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

**- 7 AGO. 2017**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li,

**- 8 AGO. 2017**



IL Segretario Generale

Dot. Fraccarollo Nicola

.....  
*(Signature)*